



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
 Direzione generale Risorse Umane e Organizzazione  
 Servizio II

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «*Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato*» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente «*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*», e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*», e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», e successive modificazioni e, in particolare, l'art.52, comma 1-bis;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione di dati personali*», così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*», come da ultimo modificato con decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni, recante «*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*» e, in particolare, l'art. 23, commi 1 e 2;
- VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante «*Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale del Ministero per i beni e le attività culturali*»;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto ministeriale 14 settembre 2016, n. 409, recante «*Individuazione dei datori di lavoro del MiBACT ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 81/2008*», in particolare l'art. 2, lettere g) e h);
- VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2023, rep. 149, recante «*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025*», registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2023 al numero 1301 e i correlati successivi aggiornamenti;
- VISTA la Circolare della Direzione generale Organizzazione n.239/2022 recante «*Inquadramento nel nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Contratto Collettivo*



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Direzione generale Risorse Umane e Organizzazione  
Servizio II

*Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni centrali, triennio 2019 – 2021. Trasposizione automatica a decorrere dal 1° novembre 2022”;*

- VISTO l'Accordo definitivo concernente la definizione delle famiglie professionali e relative competenze nell'ambito dell'ordinamento professionale in attuazione del titolo III del CCNL funzioni centrali triennio 2019 – 2021, sottoscritto tra Amministrazione e le OO.SS. in data 14 luglio 2023, pubblicato con Circolare DG-Or. n. 157 del 18 luglio 2023;
- VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024, sottoscritto in data 6 novembre 2024;
- VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2024, rep. 36, recante «*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026*», pubblicato con Circolare n. 3 di pari data, registrato dalla Corte dei conti in data 7 marzo 2024;
- VISTO il decreto ministeriale 30 gennaio 2026, rep. 43, recante «*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026-2028*», registrato dalla Corte dei conti in data 7 aprile 2026;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n.57, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*»;
- VISTO l'Accordo definitivo tra Amministrazione e OO.SS., sottoscritto in data 26 settembre 2024, pubblicato con Circolare n. 137 del 2 ottobre 2024, con il quale è stata destinata la somma di €. 4.288.258,00 per la procedura relativa alle progressioni economiche all'interno delle aree, per l'annualità 2024, nell'ambito del Fondo risorse decentrate;
- VISTA la Dichiarazione congiunta d'intenti sottoscritta dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali in data 8 ottobre 2024, pubblicata con Circolare 140 del 9 ottobre 2024 della Direzione generale Organizzazione - Servizio II;
- VISTA la Circolare di chiarimenti DG-OR n. 180 del 30 dicembre 2024;
- VISTO il decreto DiAG n. 371 del 12 marzo 2025, pubblicato con Circolare n. 29 di pari data, recante «*Bando per le progressioni economiche all'interno delle Aree, per l'annualità 2024 (c.d. sviluppi economici)*», con il quale è stata individuato il contingente dei differenziali stipendiali attribuibili al personale di ruolo del Ministero della cultura, determinato sulla base della dotazione organica di fatto del Ministero, al netto delle unità di personale neoassunto e delle unità di personale vincitrice della procedura delle progressioni economiche per l'annualità 2023;
- VISTO il decreto del DG -RUO n. 1333 del 12 settembre 2025, con il quale è stato istituito un Gruppo di lavoro a supporto delle Commissioni esaminatrici per le progressioni economiche all'interno delle Aree, per l'annualità 2024;
- VISTO il decreto della DG-RUO n. 1409 del 21 ottobre 2024, con il quale sono state istituite ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato Decreto DiAG 371/2025 due Commissioni nazionali, rispettivamente per l'Area Operatori e Assistenti e per l'Area Funzionari, ai fini della verifica e dei controlli, anche a campione, sui candidati collocatisi utilmente in graduatoria nella procedura delle progressioni economiche 2024 per l'area di competenza;
- VISTI i decreti direttoriali della DG-RUO rep. n. 1487 del 14 novembre 2025 e rep. n. 77 del 24 febbraio 2026 di sostituzione, per sopravvenute esigenze personali e/o organizzative, di alcuni componenti delle Commissioni esaminatrici per le progressioni economiche all'interno delle aree, per l'annualità 2024;
- VISTA la Circolare n. 32 del 31 marzo 2026, relativa alla «*Pubblicazione dei decreti dipartimentali recanti la distribuzione della dotazione organica del personale non dirigenziale*» nell'ambito delle strutture di afferenza dipartimentali;



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Direzione generale Risorse Umane e Organizzazione  
Servizio II

VISTA la quota del personale interessata alla procedura pari al 49,90% della platea dei potenziali beneficiari, in base a quanto precisato dalla Circolare RGS n. 15/2009, al netto delle unità di personale neoassunto e delle unità di personale vincitrice della procedura delle progressioni economiche per l'annualità 2023;

VISTE le comunicazioni di Posta Elettronica Certificata, con le quali le Commissioni esaminatrici hanno trasmesso alla Direzione generale Risorse Umane e Organizzazione l'elenco dei dipendenti utilmente collocati in graduatoria, ai fini dell'adozione degli adempimenti di competenza, nonché quello dei candidati che non hanno raggiunto un punteggio sufficiente ai fini dell'utile posizionamento in graduatoria;

### **D E C R E T A**

#### **Articolo 1**

1. Sono approvate le graduatorie generali di merito dei vincitori della procedura delle progressioni economiche 2024, distinte per Aree, a cui corrisponde il relativo differenziale stipendiale, attribuito secondo i criteri previsti dal bando di selezione di cui in premessa, come allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale (**All. 1**).

2. A parità di punteggio fra i candidati all'interno delle graduatorie di merito, l'attribuzione del differenziale è determinato secondo i criteri e in base all'ordine di priorità previsti dall'art. 4, comma 8 del bando di selezione di cui in premessa.

#### **Articolo 2**

1. Ai candidati vincitori è attribuito il differenziale stipendiale con riconoscimento del relativo trattamento economico, con decorrenza 1° gennaio 2024, dopo aver acquisito il visto di regolarità amministrativo-contabile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero della cultura, secondo quanto indicato nell'art. 6, co. 3 del bando richiamato.

2. L'Amministrazione si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, idonei controlli documentali sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati vincitori della procedura e di adottare i provvedimenti competenti qualora da successivi controlli e segnalazioni dovesse essere accertata la falsità e/o l'erroneità delle dichiarazioni rese dai candidati in sede di domanda di partecipazione, disponendo, ove richiesto, la restituzione del differenziale stipendiale eventualmente già corrisposto, ferme restando le ulteriori eventuali conseguenze penali, civili, amministrative previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci.

***Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli organi di controllo e sarà pubblicato con le relative graduatorie allegate sulla RPV del MiC e sulla pagina Avvisi e Circolari del sito istituzionale con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.***

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott.ssa Marina Giuseppone)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(dott. Oreste Cirillo)